



CONSAP

Segreteria Provinciale Bologna

**CONFEDERAZIONE SINDACALE
AUTONOMA POLIZIA**

"la nostra professionalità a difesa della vostra libertà"

Bologna, 23 Febbraio 2009

ALLA SEGRETERIA REGIONALE CONSAP
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE CONSAP

- MODENA -
- ROMA -

e per conoscenza

AL SIG. DIRIGENTE R.P.C. EMILIA ROMAGNA ORIENTALE
AL SIG. DIRIGENTE R.P.C. ABRUZZO

- BOLOGNA-
- PESCARA -

INFORTUNI A CASERTA PER RPC

Stavolta la storia che andiamo a raccontare, seppure può ricordare qualcosa già successo di tragico, ha dei lati veramente incredibili e "originali".

Due ragazzi del Reparto Prevenzione Crimine liberi dal servizio, uno dei quali dell'Ufficio di Bologna, traggono in arresto due soggetti riportando però delle lesioni che al collega di Bologna costeranno 15 giorni di prognosi e un setto nasale fratturato, mentre al collega di Pescara una falange di un dito a causa di un morso violento.

Premesso che quanto accaduto poteva solo capitare a chi possiede grande dedizione a questa magnifica professione, abbiamo appreso dai colleghi che probabilmente entrambi i soggetti arrestati sono affetti dal virus dell'HIV, quindi gli operatori in quell'occasione hanno richiesto presso il nosocomio del posto la profilassi dedicata alle malattie infettive.

Purtroppo però parrebbe che le cure mediche da parte dell'ospedale di Caserta siano state lente e poco approfondite per i colleghi malcapitati, che si trovano adesso a dover combattere con una situazione psicologica non serena.

E se questo non dovesse bastare, nel momento in cui i colleghi (e ribadiamo liberi dal servizio) hanno chiamato l'intervento della volante del posto, hanno riscontrato un atteggiamento poco collaborativo del personale di Caserta, il quale sembrerebbe che addirittura abbia negato il trasporto degli arrestati in Questura.

Tuttavia, adesso tocca fare i conti innanzitutto con le spese mediche che i due colleghi andranno ad affrontare, e poi, in un secondo momento, chiarire le motivazioni che avrebbero indotto gli operatori delle volanti di Caserta a negare ai colleghi OSPITI il necessario supporto.

Per chi lo avesse dimenticato, i ragazzi dei Reparti Prevenzione Crimine sono aggregati nel casertano per fronteggiare l'emergenza circa la crescente criminalità organizzata che fino ad ora si è mossa indisturbata.

Pertanto i colleghi di Caserta avrebbero dovuto fare gli onori di casa, senza considerare il fatto che quello che è stato richiesto loro rientrava *in toto* nell'attività di servizio.

Nella vicenda, questa O.S. ritiene opportuno che si faccia luce su quanto accaduto e che, in occasione di situazioni di emergenza lavorativa così importanti, si forniscano sin dall'inizio tutte le condizioni favorevoli per lavorare.

BASTA CON LA SUPERFICIALITA'!!!!!!

*p. La Segreteria Provinciale CONSAP
Il Delegato di base CONSAP
Danilo DILEO*